Laterlite S.p.A.
Via V. Veneto 30
43045 Rubbiano di Fornovo (PR)
☎ +39 0525 4198
+39 0525 419988

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale:	Fior di Leca
Identificazione chimica:	argilla espansa

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Argilla espansa decorativa

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Sede legale e amministrativa:	Laterlite S.p.A. Via Vittorio Veneto 30 43045 Rubbiano di Fornovo (PR) Tel +39 0525 4198 Fax +39 0525 419988
Ufficio Tecnico Commerciale:	Laterlite S.p.A. Via Correggio 3 20149 Milano Tel +39 02 48011962 Fax + 39 02 48012242
Stabilimenti:	Rubbiano di Fornovo (PR) --- Via Vittorio Veneto 57 --- tel +39 0525 4198 Lentella (CH) --- Località Coccetta --- tel + 39 0873 32221 Bojano (CB) --- Contrada Popolo --- tel +39 0874 772900 Enna --- S.S. 192 Km 12,5 - Z.I. Dittaino --- tel +39 0935 950002 Retorbido (PV) --- Loc. Giarone 4 --- tel +39 0383 74221
Responsabile della scheda di dati di sicurezza:	GRUPPO DI LAVORO AMBIENTE Via Vittorio Veneto 30 43045 Rubbiano di Fornovo (PR) e-mail: reach@leca.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tel +39 02 48011962 (attivo solo durante l'orario d'ufficio: 8.30 - 17.30)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP).

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:	nessuno
Avvertenza:	nessuna
Indicazioni di pericolo:	nessuna
Consigli di prudenza:	nessuno

2.3. Altri pericoli

Per la salute umana:	L'esposizione alle polveri può causare irritazione locale e transitoria. Il prodotto contiene quarzo cristallino. L'inalazione prolungata e/o ripetuta di polvere respirabile può causare danni polmonari (silicosi).
Per l'ambiente:	Il prodotto non risponde ai criteri di classificazione come PBT o vPvB di cui all'Allegato XIII del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Costituenti pericolosi	N° EINECS	N° CAS	Classificazione CLP	[%] p/p
Kyanite (Silicato di Al, Fe, Ca)	215-106-4	1302-76-7	non pericoloso	≥ 80
Quarzo	238-878-4	14808-60-7	non pericoloso	< 20

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:	Contattare immediatamente un medico in caso di malessere o di dubbio. Gli addetti al primo

Laterlite S.p.A.
Via V. Veneto 30
43045 Rubbiano di Fornovo (PR)
☎ +39 0525 4198
+39 0525 419988

	soccorso devono sempre utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (riferirsi alla SEZIONE 8.2).
Contatto con gli occhi:	Non strofinare gli occhi per evitare possibili danni corneali causati dallo sfregamento. Sciacquare accuratamente per parecchi minuti, mantenendo le palpebre aperte. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Se l'irritazione degli occhi persiste, contattare immediatamente medico oculista.
Contatto con la pelle:	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione o eruzione della pelle, contattare immediatamente un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
Inalazione:	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare immediatamente un medico. Se la respirazione è difficile, somministrare ossigeno. In assenza di respiro, praticare la respirazione artificiale (solo da personale addestrato).
Ingestione:	Sciacquare la bocca con acqua. Non provocare il vomito. Non somministrare niente per via orale se la persona è incoscente. In caso di malessere, contattare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'esposizione alle polveri può causare irritazione locale e transitoria. Il prodotto contiene quarzo cristallino. L'inalazione prolungata e/o ripetuta di polvere respirabile può causare danni polmonari (silicosi).

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Riferirsi alla SEZIONE 4.1. Primo soccorso di base e trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Utilizzare agenti estinguenti appropriati alla fonte dell'incendio e all'area circostante. Nessun mezzo di estinzione specificatamente sconsigliato.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è né infiammabile, né esplosivo. In caso di incendio, possono essere liberati fumi di ossidi metallici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Operare in accordo a quanto previsto nel piano antincendio del sito. Evacuare e isolare l'area fino al completo spegnimento dell'incendio, limitando l'accesso esclusivamente a personale addestrato. Gli addetti all'estinzione degli incendi devono sempre indossare l'equipaggiamento completo di protezione antincendio: autorespiratore con riserva d'aria [rif. EN 137]; indumenti ignifughi [rif. EN 469]; guanti ignifughi [rif. EN 659]; stivali da vigili del fuoco [rif. HO A29-A30]. Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare di respirare i gas/i vapori e il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Operare sopravento. Allontanare i recipienti dall'area dell'incendio, se ciò può essere fatto senza rischi. In alternativa, raffreddare i recipienti esposti alle fiamme con acqua nebulizzata. Impedire che l'acqua di spegnimento contaminata defluisca negli scarichi o in corsi d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:	Operare in accordo a quanto previsto nel piano di emergenza del sito. Allertare il personale addetto all'emergenza. Evitare la formazione e la dispersione di polveri. Evitare l'inalazione di polveri e il contatto con gli occhi e con la pelle. Se necessario, utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (riferirsi alla SEZIONE 8.2).
Per chi interviene direttamente:	Operare in accordo a quanto previsto nel piano di emergenza del sito. Evacuare e isolare l'area fino a completa dispersione del prodotto, limitando l'accesso esclusivamente al personale addestrato. Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare la formazione e la dispersione di polveri. Evitare l'inalazione di polveri e il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (riferirsi alla SEZIONE 8.2).

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto si disperda nell'ambiente e defluisca negli scarichi, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee. Allertare le autorità competenti in caso di grandi fuoriuscite negli scarichi, nei corsi d'acqua o nel caso di contaminazione del suolo e/o della vegetazione.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Limitare al minimo la fuoriuscita. Coprire gli scarichi. Raccogliere il prodotto con mezzi meccanici, aspiratori a secco o estrattori a vuoto e travasarlo in un recipiente adeguatamente etichettato. Smaltire il prodotto in conformità alla legislazione

Laterlite S.p.A.
Via V. Veneto 30
43045 Rubbiano di Fornovo (PR)
☎ +39 0525 4198
+39 0525 419988

locale e nazionale. Pulire accuratamente l'area interessata per eliminare la contaminazione residua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ai dispositivi di protezione personale, riferirsi alla SEZIONE 8. Per informazioni relative allo smaltimento, riferirsi alla SEZIONE 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

L'ambiente e le metodologie di lavoro sono organizzati in modo tale che il contatto diretto con il prodotto sia prevenuto o ridotto al minimo. Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare la formazione e la dispersione di polveri. Evitare l'inalazione di polveri e il contatto con gli occhi e con la pelle. Se necessario, utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati. Non mangiare, bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani e le altre aree della pelle esposte al prodotto dopo l'uso. Lavare periodicamente gli indumenti di lavoro e i dispositivi di protezione personale per rimuovere i contaminanti. Manipolare il prodotto nel rispetto delle norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il prodotto in appositi recipienti ben chiusi, in assenza di ventilazione, al fine di evitare la formazione e la dispersione di polveri. Evitare l'esposizione all'acqua e all'umidità e l'irraggiamento solare diretto. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

7.3. Usi finali particolari

Riferirsi alla SEZIONE1.2. Per impieghi diversi e particolari è necessario contattare l'Ufficio Commerciale Laterlite S.p.A.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Polveri - frazione inalabile	ACGIH - TWA (8 ore)	= 10 mg/m^3
Polveri - frazione respirabile	ACGIH - TWA (8 ore)	= 3 mg/m^3
Silice cristallina libera - frazione respirabile	ACGIH - TWA (8 ore)	= 0.025 mg/m^3

8.2. Controlli dell'esposizione

Se necessario, utilizzare dispositivi di protezione personale conformi agli standard previsti dalla normative europee e nazionali di riferimento. Consultare in ogni caso il fornitore prima di prendere una decisione definitiva sui dispositivi di cui dotarsi.

Protezione della pelle:	Indossare indumenti da lavoro impermeabili (in grado di coprire gli avambracci in continuità con i guanti) e calzature di sicurezza per uso professionale.
Protezione delle mani:	Indossare guanti da lavoro impermeabili ai prodotti chimici in gomma nitrilica (indice di protezione 6 o superiore --- spessore > 0.4 mm --- tempo di permeazione > 480 minuti) o equivalenti [rif. EN 374]. Sostituire immediatamente i guanti in caso di contaminazione o rottura.
Protezione degli occhi:	Indossare occhiali a maschera conformi alla norma UNI EN 166.
Protezione respiratoria:	indossare una maschera antipolvere con filtro di tipo P2 [rif. EN 143].
Misure tecniche e di igiene:	Assicurare il contenimento della concentrazione di particolato inalabile/respirabile entro i valori riportati alla SEZIONE 8.1. Adottare idonee misure per il contenimento delle immissioni di polveri nell'ambiente e, ove necessario, captare e convogliare le polveri verso adeguati sistemi di abbattimento. Non mangiare, bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani e le altre aree della pelle esposte al prodotto dopo l'uso. Lavare periodicamente gli indumenti di lavoro e i dispositivi di protezione personale per rimuovere i contaminanti. Manipolare il prodotto nel rispetto delle norme di buona igiene industriale.
Misure ambientali:	Evitare che il prodotto si disperda nell'ambiente e defluisca negli scarichi, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee. Allertare le autorità competenti in caso di grandi fuoriuscite negli scarichi, nei corsi d'acqua o nel caso di contaminazione del suolo e/o della vegetazione.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto:	solido granulare da grigio-marrone a rosso
b) Odore:	inodore

Laterlite S.p.A.
Via V. Veneto 30
43045 Rubbiano di Fornovo (PR)
☎ +39 0525 4198
+39 0525 419988

c) Soglia olfattiva:	non rilevante (solido inodore)
d) pH:	7 - 9 (eluato di 100 g in 900 ml d'acqua)
e) Punto di fusione/punto di congelamento:	1200 - 1300 °C
f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non rilevante (solido)
g) Punto di infiammabilità:	non rilevante (solido)
h) Tasso di evaporazione:	non rilevante (solido)
i) Infiammabilità (solidi,gas):	non infiammabile
j) Limite superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	non rilevante (solido)
k) Tensione di vapore:	non rilevante (solido)
l) Densità di vapore:	non rilevante (solido)
m) Densità relativa:	0.4 – 1.8 kg/dm³ (grani) 0.2 – 1.0 kg/dm³ (bulk)
n) Solubilità:	insolubile in acqua
o) Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non rilevante (solido inorganico)
p) Temperatura di autoaccensione:	test non disponibile
q) Temperatura di decomposizione:	test non disponibile
r) Viscosità:	non rilevante (solido)
s) Proprietà esplosive:	non esplosivo
t) Proprietà ossidanti:	non ossidante

9.2. Altre informazioni

Non disponibili.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non note.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione all'acqua e all'umidità e l'irraggiamento solare diretto. Tenere lontano materiali incompatibili.

10.5. Materiali incompatibili

Non noti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non noti.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

L'esposizione alle polveri può causare irritazione locale e transitoria. Il prodotto contiene quarzo cristallino. L'inalazione prolungata e/o ripetuta di polvere respirabile può causare danni polmonari (silicosi).

a) tossicità acuta

Nessuna classificazione del prodotto per effetti di tossicità acuta.

b) corrosione/irritazione cutanea

Nessuna classificazione del prodotto per effetti di corrosione/irritazione cutanea.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Nessuna classificazione del prodotto per effetti di corrosione/irritazione oculare.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nessuna classificazione del prodotto per effetti di sensibilizzazione respiratoria o cutanea.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Nessuna classificazione del prodotto per effetti di mutagenicità delle cellule germinali.

f) cancerogenicità

Nessuna classificazione del prodotto per effetti di cancerogenicità.

Laterlite S.p.A.
Via V. Veneto 30
43045 Rubbiano di Fornovo (PR)
☎ +39 0525 4198
+39 0525 419988

g) tossicità per la riproduzione

Nessuna classificazione del prodotto per effetti di tossicità per la riproduzione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

Nessuna classificazione del prodotto per effetti STOT per esposizione singola.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

Nessuna classificazione del prodotto per effetti STOT per esposizione ripetuta.

j) pericolo in caso di aspirazione

Nessuna classificazione del prodotto per pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Nessuna classificazione del prodotto per effetti di tossicità per gli organismi acquatici.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non rilevante (costituenti inorganici).

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non rilevante (costituenti inorganici).

12.4. Mobilità nel suolo

Non rilevante (costituenti inorganici).

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non risponde ai criteri di classificazione come PBT o vPvB di cui all'Allegato XIII del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH).

12.6. Altri effetti avversi

Il prodotto non ha effetti sullo strato di ozono.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Lo smaltimento deve essere effettuato in accordo alle disposizioni della normativa vigente. Smaltire in recipienti sigillati in discariche autorizzate. Non scaricare i residui nelle fognature. Evitare che il materiale si disperda nell'ambiente e defluisca negli scarichi, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee. Tali disposizioni si applicano anche al recipiente contaminato. Si consiglia pertanto di prendere contatto con le autorità preposte o con aziende autorizzate che possano dare indicazioni su come predisporre lo smaltimento.

Codice CER:	10 12 99 - rifiuti della fabbricazione di prodotti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione non specificati altrimenti. L'attribuzione di un codice CER appropriato al rifuto è di specifica competenza del produttore dello stesso.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è classificato pericoloso in base alle disposizioni della legislazione vigente in materia di trasporto di merci pericolose su strada (ADR), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA). Durante il trasporto, mantenere il prodotto in recipienti chiusi, al fine di evitarne la dispersione.

14.1. Numero ONU

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Laterlite S.p.A.
Via V. Veneto 30
43045 Rubbiano di Fornovo (PR)
☎ +39 0525 4198
+39 0525 419988

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Decreto Legislativo n° 81/2008 – testo unico sulla sicurezza negli ambienti di lavoro
- Decreto Legislativo n° 152/2006 – tutela delle acque (Titolo III) e rifiuti (Titolo IV)

- Nell'ambito dell'"Accordo sulla protezione della salute dei lavoratori attraverso la corretta manipolazione e uso della silice cristallina e dei prodotti che la contengono" (stipulato in data 25/10/2006 tra i datori di lavoro e le rappresentanze dei lavoratori di diversi settori industriali a livello europeo) sono state implementate le modalità impiantistiche e operative individuate nella "Guida alle buone pratiche" (disponibile sul website http://www.nepsi.eu/agreement-good-practice-guide/good-practice-guide.aspx).
  In funzione dello specifico prodotto e delle sue modalità di utilizzo, è opportuno attivare idonee misure tecnico-organizzative e il sistematico monitoraggio dell'esposizione professionale.

Il prodotto non contiene:
- sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all'autorizzazione
- sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) soggette alla procedura di autorizzazione (Allegato XIV)
- sostanze soggette alla procedura di restrizione (Allegato XVII)

ai sensi del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per il prodotto.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Metodo di valutazione:

La classificazione del prodotto è stata determinata sulla base dei metodi di calcolo previsti dal Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP).

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:
- Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche e adeguamenti)
- Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) (e successive modifiche e adeguamenti)

Acronimi:

ACGIH:	conferenza governativa americana degli igienisti industriali
ADR:	accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS:	chemical abstracts service
CLP:	classificazione, etichettatura e imballaggio
EINECS:	inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti
IATA:	associazione internazionale del trasporto aereo
IMDG Code:	codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
PBT:	persistente, bioaccumulabile, tossico
REACH:	registrazione, valutazione, autorizzazione and restrizione delle sostanze chimiche
RID:	regolamento concernente il trasporto interno di merci pericolose su ferrovia
TWA:	media ponderata nel tempo
vPvB:	molto persistente, molto bioaccumulabile

Note:

Le informazioni riportate in questa scheda di dati di sicurezza sono basate sulle nostre conoscenze alla data della sua pubblicazione. Le informazioni vengono fornite con l'unico scopo di agevolare l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e non sono da considerarsi una specifica garanzia di qualità. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e della completezza delle informazioni in relazione al proprio particolare uso del prodotto.